



**Avviso pubblico per il finanziamento di attività culturali per la rigenerazione dei piccoli Comuni
BORGHI IN FESTIVAL**

Comunità, cultura, impresa per la rigenerazione dei territori

**Il Direttore Generale Creatività Contemporanea
e
il Direttore Generale per il Turismo**

VISTA la Legge 6 ottobre 2017, n. 158 *Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni;*

VISTO l'Accordo tra la Direzione Generale Creatività Contemporanea e la Direzione Generale Turismo (di seguito le Direzioni Generali) n. 09 del 14 ottobre 2020;

VISTA la Direttiva n. 555 del 2 dicembre 2016, 2017 *Anno dei Borghi Italiani*, del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;

VISTO il Piano Strategico del Turismo 2017-2022 (di seguito PST), approvato il 17 febbraio 2017 dal Consiglio dei Ministri, che individua le scelte strategiche dell'Italia per i prossimi sei anni basandole sul rinnovamento e ampliamento dell'offerta turistica delle destinazioni strategiche e sulla valorizzazione di nuove mete e nuovi prodotti, per accrescere il benessere economico, sociale e sostenibile dei territori e rilanciare così la leadership dell'Italia sul mercato turistico internazionale;

VISTO, in particolare, l'obiettivo generale 'A' del PST, Innovare, specializzare e integrare l'offerta nazionale, e la relativa azione A.2.3, Sostegno allo sviluppo turistico di destinazioni emergenti come Città d'arte e Borghi italiani;

VISTO il D.M. n.275 dell'8 giugno 2020, recante *Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzare nell'anno 2020 e per il triennio 2020-2022*, in particolare la Priorità II.4 punto 16 finalizzata a "sostenere la riqualificazione e il recupero delle periferie urbane e delle aree degradate attraverso la cultura e la promozione delle imprese culturali e creative"; la Priorità IV.2 punto 3, finalizzata ad "attivare una efficace interazione tra politiche del turismo e valorizzazione del patrimonio culturale, in particolare per quanto riguarda le aree a minore fruizione turistica, i borghi e le aree interne, anche in raccordo con gli enti territoriali, mediante lo sviluppo di itinerari turistico-culturali volti a favorire la fruizione dei luoghi di eccellenza paesaggistica";

CONSIDERATA la comunicazione *Una nuova agenda europea per la cultura*, COM (2018) 267, che individua una serie di interventi per fare della cultura un fattore di coesione sociale, crescita economica e buone relazioni internazionali;

CONSIDERATE le Conclusioni del Consiglio d'Europa sul piano di lavoro per la cultura 2019-2022 (2018/C 460/10) che pongono l'accento sulla cultura come mezzo di sviluppo sociale ed economico sostenibile, nonché di coesione e benessere, sull'importanza della promozione della creatività delle comunità e il loro coinvolgimento responsabile, sulla produzione culturale e sulla gestione del patrimonio culturale;



CONSIDERATA la Convenzione di Faro del 27 ottobre 2005, approvata il 23 settembre 2020, recante disposizioni sul valore dell'eredità culturale e il riconoscimento del suo uso sostenibile per lo sviluppo umano e la qualità della vita;

CONSIDERATO che la DG Creatività Contemporanea ha, fra i suoi obiettivi, quello di promuovere e sostenere l'arte e l'architettura contemporanee, nonché di sostenere le imprese culturali e creative e di promuovere interventi di rigenerazione urbana;

CONSIDERATO che la DG Turismo svolge funzioni e compiti in materia di turismo e, a tal fine, cura la programmazione, il coordinamento e la promozione delle politiche turistiche nazionali, i rapporti con le Regioni e i progetti di sviluppo del settore turistico, le relazioni con l'Unione europea e internazionali in materia di turismo e i rapporti con le associazioni di categoria e le imprese turistiche;

TENUTO CONTO dell'importanza di sostenere progetti e iniziative, incentrati sulla promozione della cultura, del dialogo interculturale e sociale, che favoriscano la valorizzazione delle pluralità e diversità delle comunità locali e l'inclusione e coesione sociale;

emanano il seguente bando

Art. 1 – Finalità dell'Avviso pubblico

- 1.** Il presente Avviso si inserisce nel quadro delle azioni istituzionali messe in atto dal MiBACT come raccordo tra i piani strategici definiti dall'Amministrazione centrale e le realtà regionali italiane, al fine di pianificare nuovi programmi per promuovere la rigenerazione urbana e incrementare il turismo.
- 2. *Borghi in Festival***, è un programma intersettoriale che promuove la cultura per favorire il benessere e migliorare la qualità della vita degli abitanti di comuni con popolazione residente fino a 5.000 (cinquemila) abitanti, ovvero fino a 10.000 (diecimila) abitanti che abbiano individuato il centro storico quale zona territoriale omogenea (ZTO) ai sensi dell'art. 2 lett. a) del D.M. n. 1444/1968 e ss.mm.ii., con preferenza per quelli identificabili come aree prioritarie e complesse. Ai sensi del presente Avviso si intendono come aree prioritarie e complesse i territori nei quali l'intervento pubblico si rivela auspicabile poiché le condizioni di contesto sono particolarmente complesse alla luce delle dimensioni economiche, ambientali, sociali e culturali (indicatori di criticità individuati nell'Allegato 1).
- 3. *Borghi in Festival***, articolato in iniziative da realizzarsi sul territorio nazionale, in forma di festival, è un progetto che stabilisce il raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici:
 - a) **Promuovere e sostenere la qualità e le eccellenze dei territori** per valorizzarne le risorse culturali ambientali e turistiche come leve di crescita professionale e di occupazione attraverso progetti capaci di generare risposte positive a breve e lungo termine;
 - b) **Costruire opportunità per il miglioramento sociale ed economico**; colmare il deficit in termini di offerta di servizi per i cittadini attraverso l'incubazione di forme di imprese culturali e creative innovative di comunità; incentivare dinamiche collaborative tra



abitanti, istituzioni pubbliche, soggetti privati locali, istituzioni cognitive, società civile organizzata, artisti e creativi (a titolo esemplificativo: attori, musicisti, registi, film-makers, fotografi, ecc.) e/o altre figure professionali (a titolo esemplificativo: architetti, paesaggisti, designers, giuristi, psicologi, antropologi, sociologi, economisti, programmatori, ecc.).

- c) **Promuovere e sostenere** contenuti innovativi nelle attività di educazione/formazione e sviluppo;
- d) **Rafforzare e integrare** l'offerta turistica e culturale dei territori;
- e) **Sviluppare un approccio progettuale integrato** e pratiche innovative ed inclusive, capaci di accelerare gli effetti dell'azione pubblica e privata; incentivare progettualità orientate allo sviluppo economico e alla sostenibilità con l'impiego dei servizi digitali e delle nuove tecnologie.

4. Le proposte progettuali dovranno garantire il coinvolgimento del pubblico, in virtù delle specifiche potenzialità del territorio.

5. Si considerano parte integrante delle disposizioni del presente Avviso tutti gli allegati. La partecipazione al presente Avviso ne comporta l'integrale accettazione.

Art. 2 Proponenti destinatari dell'Avviso

1. Sono ammessi a partecipare al presente Avviso in qualità di soggetti proponenti destinatari:

- a) **singoli Comuni** con popolazione residente fino a 5.000 abitanti (dati rilevati dal Censimento ISTAT 2011) ovvero fino a 10.000 (diecimila) abitanti che abbiano individuato il centro storico quale zona territoriale omogenea (ZTO) ai sensi dell'art. 2 lett. a) del D.M. n. 1444/1968 e ss.mm.ii **come capofila** di partenariati costituiti o costituendi composti da almeno una delle seguenti tipologie di soggetti partner non profit:

- **enti pubblici** istituiti ai sensi della legislazione e/o regolazione nazionale, regionale, locale vigente;
- **istituzioni culturali, fondazioni e/o associazioni culturali non profit**, costituite da almeno tre (3) anni, università, centri di ricerca, enti del Terzo Settore individuati ai sensi dell'art. 4 co. 1 del D.lgs.n. 117/2017;
- **associazioni, comitati** costituiti ai sensi del codice civile da abitanti dei territori oggetto dell'intervento

e da almeno uno dei seguenti soggetti co-finanziatori:

- **imprese locali** costituite ai sensi della legislazione e/o regolazione nazionale, regionale, locale vigente;
- **fondazioni di origine bancaria** di cui al D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153 o un soggetto di filantropia istituzionale (privata, familiare, d'impresa, di comunità);
- **imprese culturali e creative** costituite ai sensi dell'art. 1, comma 57, legge 27 dicembre 2017, n. 205 e altro soggetto di natura imprenditoriale operante nel settore culturale ai sensi della legislazione e/o regolazione nazionale, regionale, locale vigente;
- **imprese del settore turistico e ricettivo, nuove tecnologie, formazione, rurale, etc..**



b) **rete di Comuni** con popolazione residente fino a 5.000 (cinquemila) abitanti (dati rilevati dal Censimento ISTAT 2011, ovvero fino a 10.000 abitanti che abbiano individuato il centro storico quale zona territoriale omogenea (ZTO) ai sensi dell'art. 2 lett. a) del D.M. n. 1444/1968 e ss.mm.ii individuando **un Comune come capofila**, di partenariati costituiti o costituendi composti da almeno una delle seguenti tipologie di soggetti partner non profit:

- **enti pubblici** istituiti ai sensi della legislazione e/o regolazione nazionale, regionale, locale vigente;
- **istituzioni culturali, fondazioni e/o associazioni culturali non profit**, costituite da almeno tre (3) anni, università, centri di ricerca, enti del Terzo Settore individuati ai sensi dell'art. 4 co. 1 del D.lgs.n. 117/2017;
- **associazioni, comitati** costituiti ai sensi del codice civile da abitanti dei territori oggetto dell'intervento

e da almeno uno dei seguenti soggetti co-finanziatori:

- **imprese locali** costituite ai sensi della legislazione e/o regolazione nazionale, regionale, locale vigente;
- **fondazioni di origine bancaria** di cui al D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153 o un soggetto di filantropia istituzionale (privata, familiare, d'impresa, di comunità);
- **imprese culturali e creative** costituite ai sensi dell'art. 1, comma 57, legge 27 dicembre 2017, n. 205 e altro soggetto di natura imprenditoriale operante nel settore culturale ai sensi della legislazione e/o regolazione nazionale, regionale, locale vigente;
- **imprese del settore turistico e ricettivo, nuove tecnologie, formazione, rurale**, etc..

2. I Comuni sopra indicati possono concorrere come proponente destinatario singolarmente ai sensi del comma 1, lett. a) del presente articolo (in caso garantiscano di poter raggiungere autonomamente gli obiettivi strategici ai sensi dell'art. 1 co. 3) o in rete come proponente beneficiario capofila ai sensi del comma 1 lett. b) del presente articolo.

Si definisce:

- Proponente destinatario capofila il soggetto che presenta il progetto e si avvale del supporto di partner e co-finanziatori.
- Proponente destinatario capofila di rete il soggetto che presenta il progetto in rete con altri Comuni e si avvale del supporto di partner e co-finanziatori.

3. I soggetti proponenti destinatari capofila e capofila di rete di Comuni di cui al co. 1 lett. a) e b) possono richiedere patrocini e/o attivare dei partenariati dotandosi di lettere di supporto per dimostrare la capacità di attivazione e coinvolgimento di altri soggetti nel proprio progetto. I soggetti proponenti beneficiari possono anche dimostrare l'intenzione di costituire il partenariato in caso di effettiva erogazione del finanziamento mediante lettera d'intenti. I partenariati già costituiti devono presentare un accordo sottoscritto ai sensi della legislazione e/o regolazione nazionale, regionale, locale vigente.



4. È possibile avvalersi del contributo di co-finanziatori compatibilmente con le finalità di cui all'art. 1 del presente Avviso. Gli eventuali co-finanziatori non potranno essere in alcun modo destinatari del contributo di cui al successivo art. 3. Il coinvolgimento di eventuali co-finanziatori avviene nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, trasparenza e proporzionalità previsti dalla normativa UE e nazionale in materia di evidenza pubblica.
5. Nel caso le spese di cui all'art. 3 co. 2 siano sostenute da soggetti diversi dal soggetto proponente beneficiario, le Direzioni Generali si riservano la facoltà di valutare l'ammissibilità del contributo.

Pena esclusione:

- l'accordo deve essere sottoscritto dal soggetto proponente beneficiario capofila o capofila di rete e dagli altri membri del partenariato e deve indicare le specifiche funzioni e le attività svolte da ciascuno per la realizzazione del progetto, nonché la ripartizione delle risorse oggetto della erogazione;
 - ogni soggetto proponente beneficiario e proponente beneficiario capofila di cui al precedente comma 1 lett. a) e b) non potrà presentare più di un progetto nell'ambito del presente Avviso;
 - partner e co-finanziatori non possono, nella loro qualità, sostenere più progetti.
6. Le Direzioni Generali rimangono estranee ad ogni rapporto comunque nascente tra il soggetto proponente beneficiario ed eventuali terzi in dipendenza della realizzazione del progetto ammesso al finanziamento.
 7. Gli aspetti amministrativo-contabili e organizzativi previsti nelle attività gestionali sono di esclusiva competenza e responsabilità del soggetto proponente beneficiario capofila o del proponente beneficiario capofila di rete dell'Avviso.

Art.3 Risorse disponibili e vincoli finanziari

1. Per l'attuazione del presente Avviso, come definito dall'Accordo tra DG CC e DG TURISMO, n.9 del 14 ottobre 2020, si utilizzano le risorse per un importo complessivo pari ad euro 750.000,00 (euro settecentocinquantamila/00).
2. Il finanziamento erogabile per la realizzazione di ciascun festival è fissato entro la misura massima dell'80 % (ottanta per cento) dei costi ammissibili previsti e comunque entro:
 - il limite massimo di € 75.000 (euro settantacinquemila/00), se i proponenti partecipano in forma singola;
 - il limite massimo di € 250.000 (euro duecentocinquantamila/00), se i proponenti partecipano in rete.
3. I proponenti beneficiari del finanziamento, sia in forma singola sia associata, dovranno assicurare la copertura della restante quota mediante un contributo del 20% (venti per cento) sull'importo complessivo del progetto.
4. Saranno prese in considerazione proposte che prevedano il superamento del limite massimo dei costi di progetto indicati al co.2 del presente articolo, nel caso in cui gli eventuali co-finanziatori del soggetto proponente beneficiario, di cui al precedente art. 2 co 4 del presente Avviso,

forniscano adeguata dimostrazione attestante l'impegno giuridicamente vincolante al co-finanziamento per la quota parte oltre il limite di cui sopra.

5. La prima domanda in graduatoria non integralmente finanziabile potrà comunque chiedere l'ammissione a un finanziamento parziale nella misura delle risorse residue, dovendo tuttavia garantire la realizzazione degli interventi proposti nella domanda attraverso fonti di finanziamento complementari, ovvero rimodulare il progetto, previa approvazione delle Direzioni Generali, in funzione dell'importo residuo.
6. Sono ammissibili i costi di cui all'Allegato 4 "Costi ammissibili" del presente Avviso, e che siano:
 - a) sostenuti a partire dal giorno successivo all'emanazione del decreto di approvazione della graduatoria, di cui al successivo comma 7 del presente articolo;
 - b) strettamente correlati alle attività previste nel progetto;
 - c) documentati sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti.
7. Con decreto, da emanarsi entro venti giorni dal termine dei lavori della Commissione e pubblicato sul sito web <http://www.borghinifestival.beniculturali.it>, i Direttori Generali provvedono all'approvazione della graduatoria e all'assegnazione dei contributi.

Art.4 Interventi ammissibili e caratteristiche delle proposte

1. Per raggiungere le finalità e gli obiettivi strategici di cui all'art. 1 del presente Avviso, a titolo esemplificativo, si elencano le seguenti tipologie di attività:

| | |
|---|--|
| Eventi | Incontri, tavole rotonde, seminari, laboratori tesi a rafforzare il confronto a livello locale, nazionale ed europeo per lo scambio, l'implementazione e la pubblicazione di buone pratiche, con il coinvolgimento attivo dei cittadini residenti. |
| Formazione e accompagnamento di percorsi innovativi | Formazione/promozione di percorsi e metodologie innovativi, anche <i>on line</i> (es. <i>Open Innovation Lab</i> , <i>workshop</i> di innovazione, <i>world caffè</i> , etc.) per l'accrescimento di capacità specifiche per lo sviluppo d'impresa (nuovi servizi e idee d'impresa, promozione di itinerari turistico-culturali attraverso servizi digitali, percorsi esperienziali, promozione di alberghi diffusi, valorizzazione dei prodotti locali provenienti da filiera corta o a chilometro utile, ecc.). Progetti formativi dedicati a specialisti, professionisti, studenti e famiglie dei territori; valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale dei territori mediante attività e servizi artistici (installazioni, videoproiezioni, digital art, sound art. ecc.) |
| Piattaforme e/o applicativi digitali e strumenti di comunicazione non digitale | Piattaforme web e/o applicativi digitali, anche basati su intelligenza artificiale e apprendimento automatico, per la produzione, disseminazione e diffusione di progetti; altre tecniche di comunicazione e disseminazione che fanno leva su strumenti più tradizionali, non digitali o virtuali, purché ripensati e riutilizzati in maniera originale, inedita, innovativa. |
| Attività, mostre, eventi e rassegne | Attività culturali e creative innovative di artisti, architetti e abitanti da svolgersi nei territori. Mostre, rassegne |

| | |
|--|--|
| | (cinematografiche, musicali, teatrali, grafiche, fotografiche, ecc.), e opere incentrate sulla promozione del dialogo intergenerazionale, interculturale e sociale, sulla valorizzazione delle pluralità e diversità delle comunità locali, sull'inclusione e coesione sociale. Eventi o format innovativi per la fruizione del patrimonio, spettacoli musicali o teatrali, letture di poesie, spettacoli di danza, performance ecc. |
|--|--|

Si precisa che tutte le attività dovranno rispettare la normativa vigente in materia di contenimento del contagio da COVID-19 e ss.mm.ii.

Art.5 Criteri di valutazione delle domande

1. Le istanze pervenute con le modalità e i termini indicati all'art. 6 del presente Avviso saranno sottoposte a una prima verifica concernente la completezza e la regolarità della documentazione presentata.
2. In corso d'istruttoria, in caso di carenza documentale le Direzioni Generali si riservano la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti ed integrazioni della documentazione amministrativa ai sensi della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii; qualora i documenti non siano integrati nei tempi indicati la proposta risulterà esclusa dalla valutazione.
3. La valutazione delle proposte sarà svolta da una Commissione composta da cinque esperti, nominata dalle due Direzioni Generali. I componenti saranno esperti o studiosi altamente qualificati nelle materie oggetto dell'Avviso e saranno tenuti a dichiarare, all'atto del loro insediamento, di non versare in situazioni di incompatibilità con la carica ricoperta ed in particolare:
 - a) di non avere in corso procedimenti penali;
 - b) di non avere in corso procedimenti giudiziari od amministrativi per fatti attinenti alle competenze della Commissione;
 - c) di non avere rapporti economici di dipendenza o di collaborazione di tipo continuativo, rivestire incarichi, cariche onorifiche o similari in enti o soggetti rientranti tra i proponenti del presente Avviso.
4. All'inizio di ogni seduta ai sensi della normativa vigente, i componenti della Commissione sono tenuti a dichiarare di non avere rapporti economici di dipendenza o di collaborazione finalizzati ad attività specifiche oggetto di esame da parte della Commissione. La riunione della Commissione è valida quando sono presenti almeno tre componenti della Commissione medesima e i pareri sono assunti con il voto favorevole della maggioranza dei componenti presenti.
5. La partecipazione dei componenti ai lavori della Commissione può avvenire anche con strumenti di tele-videoconferenza e telematici. Le funzioni di segretario della Commissione sono svolte da un dipendente della DGCC. La Commissione opera senza oneri a carico dell'Amministrazione Pubblica e ai componenti non spetta alcun emolumento o indennità, salvo il rimborso delle eventuali spese di viaggio.



6. La Commissione provvede ad attribuire i punteggi e stila la relativa graduatoria recante la determinazione di un giudizio complessivo espresso in punti (massimo 100) che tenga conto dei seguenti **criteri di selezione**:

| Criterio | Punteggio |
|---|------------------|
| Qualità e innovatività della proposta dal punto di vista delle caratteristiche e della rilevanza culturale; dei modelli di sostenibilità economica e/o di finanziamento; dell'innovazione culturale e turistica; degli impatti che la proposta ambisce a produrre nelle dimensioni economica, sociale, ambientale, culturale e urbana; del coinvolgimento delle comunità residenti | max 40 |
| Priorità e complessità dell'area nella quale si intende intervenire | max 30 |
| Congruità economica | max 15 |
| Capacità di rete e partenariati | max 15 |

La domanda si intende non positivamente valutata dalla Commissione qualora non consegua il punteggio minimo di 50 punti.

7. Le Direzioni Generali preso atto degli esiti della valutazione pubblicano la graduatoria sui rispettivi siti istituzionali.

Art. 6 Presentazione delle proposte: contenuti, modalità e termini

1. Sono ammesse alla valutazione di merito le sole proposte presentate dai soggetti proponenti beneficiari contenenti i seguenti elementi:

A_ DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

| | | |
|----------|--|----------------------|
| a | domanda di partecipazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o da suo delegato con allegato documento di riconoscimento in corso di validità | Allegato 2 |
| b | accordi di partenariato costituiti o costituendi | Allegato 3 |
| c | dichiarazione firmata attestante la copertura finanziaria del 20% (venti per cento) sull'importo complessivo del progetto, esplicitando il relativo importo | |
| d | curricula sintetici dei soli soggetti partner profit e non profit | (max. 1 pagina cad.) |
| e | eventuali altre lettere di intenti o di patrocinio ai sensi dell'art. 2, comma 3, del presente Avviso, sottoscritti dal legale rappresentante dei soggetti interessati con allegato il documento di riconoscimento in corso di validità e/o impegno al co-finanziamento | |



B_DOCUMENTAZIONE TECNICA

| RELAZIONE DI PROGETTO - massimo di 10 (dieci) pagine - contenente | |
|--|--|
| a | Contenuto generale della proposta , con particolare riferimento agli obiettivi, alla metodologia di realizzazione , accompagnata da idonea documentazione grafica e fotografica dei luoghi oggetto delle attività |
| b | Valutazione d'impatto del progetto e ricadute che la proposta progettuale ambisce a produrre secondo le dimensioni economica, sociale, ambientale, culturale e turistica |
| c | Strategia di promozione del programma supportata da un dettagliato piano di comunicazione |
| d | Cronoprogramma provvisorio del progetto da concludersi entro e non oltre il 31 luglio 2021 |
| e | Piano economico finanziario composto dal preventivo dei costi ammissibili e dal piano finanziario indicante le fonti di copertura dei costi stimati (cfr. Allegato 4 "Costi ammissibili") esplicitando il totale del budget complessivo, l'importo richiesto alle Direzioni Generali (80%), l'importo del contributo (20%), ed eventuali co-finanziamenti |

Sarà possibile inviare eventuale documentazione grafica/fotografica dei luoghi in cui sarà realizzato il progetto.

2. Pena esclusione/revoca/decadenza del finanziamento devono essere espressamente indicati nella proposta eventuali ulteriori finanziamenti richiesti/ottenuti, rimborsi e/o contributi (europei, nazionali, regionali, ecc.) per le medesime finalità di progetto.

3. Pena esclusione la richiesta, completa di tutta la documentazione di cui al presente articolo specificata deve essere:

- presentata attraverso la piattaforma <https://procedimenti.beniculturali.it/BIF> con oggetto "Borghi in Festival" a partire dal 17 novembre 2020 ed **entro il termine perentorio del 15 gennaio 2021 ore 12:00**. Al fine del rispetto del termine fa fede la data riportata sulla ricevuta generata automaticamente dal sistema. Gli allegati dovranno richiedere password di protezione.
- firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente beneficiario capofila, o capofila di rete, o da un suo delegato con allegato documento di riconoscimento in corso di validità.

L'assistenza informatica sarà fornita inviando la richiesta alla email procedimenti@beniculturali.it; in considerazione della prevista intensità dei flussi informatici non sarà fornita tempestiva assistenza tecnica nelle 24 (ventiquattro) ore antecedenti alla scadenza del termine.

4. Il mancato rispetto dei termini e delle modalità di consegna della documentazione sopradescritta determina l'esclusione della proposta stessa.

Art. 7 Quesiti

I soggetti destinatari del presente Avviso potranno ottenere chiarimenti esclusivamente mediante l'inoltro di quesiti scritti all'indirizzo e-mail: borghinifestival@beniculturali.it entro e non oltre le **ore 12:00 del 14 dicembre 2020**. Le Direzioni Generali pubblicheranno, in forma anonima e in maniera sintetica e aggregata, le risposte alle richieste pervenute e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura sul sito internet <http://www.borghinifestival.beniculturali.it>

Art. 8 Tutela della privacy e liberatoria di utilizzo

1. I dati raccolti sono trattati, ai sensi del D.lgs n. 196 del 2003 e successive modificazioni e del regolamento UE GDPR/679 ("GDPR 2016/679"), anche con l'ausilio di mezzi elettronici, esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per le conseguenti attività istituzionali, ivi incluse quelle relative ad indagini e statistiche di interesse delle Direzioni Generali competenti. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso.
2. Il Titolare del trattamento dei dati è il MiBACT. I responsabili del trattamento dei dati sono le Direzioni Generali.
3. Nel presentare la richiesta di contributo i soggetti proponenti beneficiari capofila e capofila di rete con i loro partner e co-finanziatori accettano la pubblicazione elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo del contributo concesso, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33 del 2013 in materia di trasparenza.
4. Nel presentare la richiesta di contributo i soggetti proponenti beneficiari capofila e capofila di rete con i loro partner e co-finanziatori accettano la pubblicazione elettronica o in altra forma, dei dati e delle informazioni previste dall'art. 115 del Regolamento UE n. 1303 del 2013 in merito agli obblighi d'informazione e trasparenza sui beneficiari.
5. Il soggetto proponente beneficiario si dichiara consapevole ed accetta che:
 - a) i dati comunicati dai soggetti beneficiari e dagli eventuali partner siano utilizzati dalla DG CC e dalla DG T per realizzare eventuali report delle realtà e delle *best practice* che operano sul territorio nazionale anche attraverso l'eventuale collaborazione o supporto di istituzioni scientifiche;
 - b) le Direzioni Generali possono utilizzare gratuitamente i materiali inviati per finalità promozionali e divulgative.
6. Nel presentare la richiesta di contributo i soggetti proponenti beneficiari capofila e capofila di rete con i loro partner e co-finanziatori autorizzano le Direzioni Generali a pubblicare sul sito dedicato una breve descrizione del progetto e a promuoverne presso il pubblico le idee in altre forme e modi al fine di stimolare un dibattito culturale in merito. Inoltre, nel presentare la richiesta di contributo i soggetti proponenti beneficiari capofila e capofila di rete con i loro partner e co-finanziatori autorizzano le Direzioni Generali a condividere procedure e modalità di realizzazione del progetto con soggetti terzi per fini di ricerca e indagini statistiche compatibili con le finalità istituzionali. Resta inteso che la suddetta liberatoria d'uso viene concessa dai soggetti

partecipanti a titolo gratuito, senza alcuna limitazione di carattere territoriale o frequenza d'uso, per intero o in parte, singolarmente o unitamente ad altro materiale.

**Art. 9 Modalità di erogazione e di rendicontazione del contributo.
Attività di monitoraggio e valutazione di impatto**

1. Il contributo è erogato in due soluzioni. Effettuate le verifiche di rito, sarà concesso ai vincitori un acconto, nel limite massimo del 30% (trenta per cento) del finanziamento. Il saldo verrà erogato a conclusione del progetto e al termine della verifica della documentazione di cui al successivo co. 2.
2. Pena decadenza del contributo, ai fini dell'erogazione del saldo i soggetti beneficiari devono presentare all'indirizzo di posta certificata mbac-dg-cc.banditi@mailcert.beniculturali.it entro il termine perentorio del 1 settembre 2021 la seguente documentazione:
 - a) una relazione finale dell'attività svolta;
 - b) il consuntivo dei costi;
 - c) il piano finanziario definitivo, contenente l'indicazione e l'ammontare delle fonti finanziarie di copertura del costo complessivo di realizzazione del progetto;
 - d) le spese del progetto attestate dal legale rappresentante e in particolare il prospetto analitico delle spese pagate;
 - e) la copia digitale della rassegna stampa;
 - f) la copia digitale del materiale informativo e divulgativo dell'iniziativa, incluso il programma e il catalogo ufficiali dell'iniziativa;
 - g) l'ulteriore documentazione foto e/o video riferita alle attività realizzate.
3. Dopo le operazioni di cui al successivo co. 4, effettuate le verifiche di rito, compatibilmente con le disponibilità di cassa, le Direzioni Generali, entro trenta giorni dalla presentazione della documentazione di cui al precedente co. 2, erogano il saldo del contributo.
4. Le attività progettuali saranno oggetto di monitoraggio e valutazione di impatto da parte delle Direzioni Generali che, con la collaborazione del beneficiario del contributo, svolgeranno attività di misurazione qualitativa dell'impatto prodotto dal progetto.
5. Pena decadenza del contributo, i soggetti proponenti beneficiari dovranno effettuare le attività di monitoraggio e valutazione di impatto, rispondendo in maniera puntuale e tempestiva alle richieste delle Direzioni Generali.

Art. 10 Obblighi del soggetto proponente beneficiario

2. Pena decadenza del contributo i soggetti proponenti beneficiari del contributo devono:
 - a) comunicare tempestivamente alle Direzioni Generali, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo mbac-dg-cc.banditi@mailcert.beniculturali.it, ogni variazione del progetto presentato e approvato;
 - b) attenersi alle Linee guida della comunicazione trasmesse a seguito dell'assegnazione del contributo;

c) conservare presso la propria sede tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per il periodo previsto dalla suddetta normativa;

Art. 11 Revoca e decadenza

1. Le Direzioni Generali possono revocare, in tutto o in parte, i contributi assegnati qualora ritengano che il progetto realizzato non presenti un adeguato livello di professionalità ovvero che il progetto realizzato sia difforme da quello presentato in fase di richiesta del contributo.
2. Il finanziamento concesso non potrà in alcun caso essere aumentato nella sua entità. In tutti i casi in cui l'intervento finanziato subisca una diminuzione della spesa ammissibile, l'importo del finanziamento concesso sarà ridotto in egual misura.
3. Il presente Avviso non vincola in nessun modo le Direzioni Generali, che si riservano la facoltà di annullare, revocare o sospendere la procedura, in tutto o in parte, in presenza di proposte non ritenute idonee, senza che ciò costituisca diritto o pretesa di risarcimento a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.
4. Il contributo è **revocato**:
 - a) in caso di dichiarazioni mendaci o di omesse comunicazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta del contributo;
 - b) qualora i costi effettivi risultino inferiori di oltre il 50% (cinquanta per cento) rispetto ai costi indicati nel preventivo.
5. Il contributo **decade** qualora:
 - a) vengano meno i requisiti previsti all'art. 2 del presente Avviso;
 - b) il soggetto proponente beneficiario non rispetti gli obblighi di cui agli artt. 9 e 10 del presente Avviso;
 - c) non vengano soddisfatti gli altri requisiti e adempimenti previsti nel presente bando.
6. In caso di revoca del contributo, le Direzioni Generali provvedono al recupero delle eventuali somme già percepite dal soggetto proponente beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

Art. 12 Controlli e sanzioni

1. Le Direzioni Generali si riservano la facoltà di svolgere controlli e sopralluoghi ispettivi in riferimento alle iniziative culturali finanziate, sia documentali sia tramite ispezioni in loco, avvalendosi del proprio personale.
2. Le Direzioni Generali provvedono ai controlli di carattere amministrativo – gestionale. I controlli di carattere amministrativo - gestionale sono finalizzati alla verifica ed accertamento del rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo, nonché a verificare che i costi dichiarati siano reali ed effettivamente sostenuti e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal soggetto proponente beneficiario.

Art. 13 Tempi di realizzazione delle proposte

1. Le proposte finanziate devono essere realizzate **entro 12 (dodici) mesi** da quello successivo alla pubblicazione della graduatoria generale.
2. Per effetto delle misure di contenimento del COVID-19, salvo vincoli di natura contabile, la DGCC si riserva la facoltà di ammettere proroghe temporali e/o modifiche alle modalità di realizzazione delle proposte.

Art. 14 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è l'Arch. Cinzia Schiraldi, e-mail cinzia.schiraldi@beniculturali.it

Elenco degli allegati:

- Allegato 1 – Indicatori aree prioritarie e complesse
- Allegato 2 – fac-simile domanda di partecipazione*
- Allegato 3 – Fac-simile accordo di partenariato*
- Allegato 4 – Costi ammissibili
- Allegato 5 – Valutazione di impatto

**si allega per completezza il fac-simile della domanda di partecipazione e dell'accordo di partenariato che verranno automaticamente generati compilando i dati all'interno della piattaforma dedicata*